

TRIBUNALE DI MILANO

III Sez. Civile Esecuzioni Immobiliari

G.E. Dott.ssa **RITA BOTTIGLIERI**

Professionista delegato **Avv. Debora BALZARANO**

* * * * *

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Nella procedura di espropriazione immobiliare **R.G.E. 2362/2015**

promossa da:

- “BANCO POPOLARE SOCIETA’ COOPERATIVA”, P.IVA: 03700430238,

contro

Indicazione omessa: Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, art. 174, 9° comma.

La sottoscritta Avv. Debora Balzarano, delegato ai sensi dell’art. 591-bis c.p.c. nella procedura esecutiva in oggetto,

v i s t i

- l’ordinanza di delega del Giudice dell’Esecuzione in data 12 ottobre 2021;
- l’art. 591 bis c.p.c. e le norme in esso richiamate;
- il D.L. 83/2015 convertito nella legge 132/2015;

AVVISA

che il giorno **7 marzo 2023 alle ore 10.00** a **Garbagnate Milanese, via Malè n. 4**, procederà alla

VENDITA SENZA INCANTO

(offerte in busta chiusa)

dell’immobile pignorato - *infra* descritto - con le modalità e alle condizioni di seguito dettate;

* * * * *

MODALITA’ DELLA VENDITA

- 1) la vendita avrà luogo in unico lotto;
- 2) il prezzo base è di **Euro 60.800,00** (sessantamilaottocento/00);
- 3) le offerte di acquisto dovranno essere presentate, **esclusivamente** il giorno **6 marzo 2023** dalle ore **9.30** alle ore **13.00**, in busta chiusa presso l’Avv. Balzarano a **Garbagnate Milanese, via Malè n. 4**;

modalità dell’offerta

l’offerta (in bollo da € 16,00) dovrà contenere:

- il numero della procedura esecutiva RGE 2362/2015;
- i dati identificativi dell’immobile (Comune, indirizzo ed estremi catastali - foglio, particella e subalterno);
- le generalità complete dell’offerente, unitamente a fotocopia della carta d’identità e del tesserino del codice fiscale;
- indicazione del regime patrimoniale dell’offerente;
- qualora offerente fosse una persona giuridica societaria, indicazione della partita IVA, oltre alla documentazione di cui al punto precedente (riferita a chi materialmente presenta l’offerta), dovrà essere allegato certificato aggiornato del Registro delle Imprese e statuto vigente, dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all’offerente in udienza e/o copia dell’eventuale procura notarile;
- in caso di offerta in nome e per conto di un minore dovrà essere inserita nella busta l’autorizzazione del Giudice Tutelare;
- l’indicazione della somma offerta;
- assegno circolare non trasferibile, intestato a “**Proc. Esec. Imm. R.G.E. 2362/2015**”, portante **cauzione** non inferiore ad **un decimo della somma offerta**.

Le offerte, da intendersi irrevocabili fino alla data dell'udienza di cui al punto seguente e, comunque, per almeno 120 giorni, **saranno considerate valide ed efficaci se pari o superiori al 75% (settantacinque per cento) del prezzo base**, nella fattispecie pari ad Euro 45.600,00 (quarantacinquemilaseicento/00).

4) il giorno **7 marzo 2022**, alle ore **10,00**, è fissata altresì la convocazione delle parti e degli offerenti per la deliberazione sulle offerte ex artt. 571 e 572 c.p.c.

Nel caso vi fosse pluralità di offerte valide, il sottoscritto delegato inviterà gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta (art. 573 c.p.c.), con **rialzo minimo di Euro 1.300,00 (milletrecento/00)**. L'immobile sarà aggiudicato al maggiore offerente anche in caso di mancanza di adesioni alla gara, fermo restando che nell'ipotesi di offerte al medesimo prezzo senza ulteriori rilanci, l'aggiudicazione avverrà a favore di colui che per primo avrà depositato l'offerta.

In ogni caso l'immobile verrà assegnato al creditore che abbia presentato istanza di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c., se le offerte presentate o quelle raggiunte nella gara, non arrivino al prezzo base d'asta.

5) Trattandosi di esecuzione avente per oggetto immobili gravati da ipoteca a garanzia di mutuo di credito fondiario, l'aggiudicatario, entro **120 (centoventi) giorni** dall'aggiudicazione definitiva, dovrà versare direttamente alla Banca quella parte del prezzo che corrisponde al credito della stessa per capitale, accessori e spese, in conformità al disposto dei commi 4 e 5 dell'art. 41 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 e dovrà versare, nello stesso termine al Professionista delegato, oltre all'importo necessario per le spese di trasferimento, l'eventuale residuo prezzo (dedotta la cauzione e salvo che non intenda subentrare nel mutuo concesso al debitore esecutato, sempreché il contratto non sia stato risolto) mediante assegni circolari non trasferibili intestati allo stesso delegato.

Sarà posto a carico dell'aggiudicatario, a norma dell'art. 2 comma 7 del D.M. 227/2015, la metà del compenso al delegato, relativo alla sola fase di trasferimento della proprietà.

6) L'immobile viene posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in relazione alla Legge 47/1985 e al D.Lgs. 380/2001 e loro modifiche e integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive o passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo). La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, a titolo di mero esempio, quelli urbanistici o derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'Arch. Barbara Marchesi, ai sensi della vigente normativa urbanistico-edilizia, ha relazionato che *“si riporta tuttavia la mancanza del tavolato atto a separare il bagno all'ingresso dal locale cucina/giorno (formazione antibagno), contrariamente alle vigenti normative in essere. Pertanto l'eventuale futuro aggiudicatario potrà provvedere con Pratica edilizia a sanatoria Onerosa, per il ripristino del tavolato con porta anti-bagno. Tali documentazioni, comprese di oblazioni, diritti, opere edili, parcelle professionali di tecnici abilitati, hanno un costo indicativo tra gli euro 3.000,00 e gli euro 4.000,00. La scrivente ritiene pertanto indicare un costo medio*

indicativo di euro 3.500,00 (il tutto fatte salve eventuali diverse future determinazioni degli organi preposti)”.

L'Arch. Barbara Marchesi, in riferimento alla conformità catastale, ha relazionato che: *“alla data del sopralluogo il bene in oggetto è risultato corrispondente alla scheda catastale in atti al NCEU (tenendo conto delle sempre possibili inesattezze tecniche anche in ordine alle misurazioni risultanti dalle planimetrie in scala ridotta) a meno di quanto segue: mancanza del tavolato atto a separare il bagno all'ingresso dal locale cucina/giorno (formazione antibagno), contrariamente alle vigenti normative in essere.”.*

Si avverte che, nel caso fosse dovuta e ne ricorressero i presupposti, l'aggiudicatario potrà presentare domanda di concessione in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto emesso dal Giudice dell'esecuzione.

7) Quanto allo stato occupativo, si dà atto che attualmente l'immobile è occupato dal debitore.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

In Comune di **POZZO D'ADDA**, via Roma n. 20 e precisamente:

- appartamento al piano primo composto da tre locali, bagno e ripostiglio.

Il tutto censito nel Catasto Fabbricati del Comune di Pozzo D'Adda, come segue:

- foglio 2, particella 185, subalterno 704, Via Roma n. 20, piano 1, categoria A/4, classe 5, vani 4, superficie catastale totale 60 mq., superficie catastale totale escluse aree scoperte 60 mq., rendita catastale € 140,48.

Coerenze in contorno ed in senso orario:

terrazzo comune, altre proprietà per due lati, via Roma, altra proprietà.

Il tutto salvo errore e come meglio in fatto, con la proporzionale quota di comproprietà delle parti comuni.

Tutte le attività che, a norma degli articoli 571 e seguenti c.p.c., devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione sono eseguite dal sottoscritto professionista delegato, ove si terranno le operazioni di vendita.

Per ogni informazione sulla vendita giudiziaria rivolgersi al professionista delegato Avv. Debora Balzarano, via Marconi n. 3, 20024 Garbagnate Milanese, mobile 347 319700 - fax 02 99020200 – deborabalzarano@virgilio.it.

Per le visite all'immobile rivolgersi al Custode Avv. Debora Balzarano, via Marconi n. 3, 20024 Garbagnate Milanese, mobile 347 319700 - fax 02 99020200 – deborabalzarano@virgilio.it, che provvederà, anche tramite un suo incaricato previo, ove possibile, accordo con l'occupante, ad accompagnare gli interessati all'acquisto, alla visita dell'immobile.

Per l'esame della perizia rivolgersi in Cancelleria o consultare il sito internet www.portalevenditepubbliche.giustizia.it.

Milano, 25 novembre 2022

Avv. Debora Balzarano